



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Statali

COORDINAMENTO NAZIONALE AGENZIE FISCALI

02/12/2004

AGENZIA DEL TERRITORIO:
**DALLA FINANZIARIA
BUONE NUOVE PER SALVAGUARDARE
L'UNITARIETÀ DEL CATASTO NAZIONALE.**

Dopo l'approvazione alla Camera, è approdata al Senato la discussione sulla Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2005.

Fra i diversi temi trattati, nel corso del dibattito in Aula, verrà affrontata, grazie anche ad un emendamento presentato dallo stesso Governo, la spinosa questione della gestione delle attività in capo all'Agenzia del Territorio.

Nell'emendamento che ci è stato illustrato in questi giorni, emerge chiara la volontà della Maggioranza di governo, di fare definitivamente chiarezza sul ruolo che l'Agenzia del Territorio dovrà rivestire negli anni a venire.

L'emendamento in questione pone, infatti, al centro delle attività dell'Agenzia del territorio, un uso corretto ed equo degli strumenti di gestione, controllo e verifica degli estimi catastali razionalizzando l'utilizzo delle risorse interne e garantendo equità e giustizia fiscale nella valutazione e nella revisione dei classamenti e degli accatastamenti.

L'emendamento in questione, qualora approvato, metterà fine, inoltre, al "disordine" tributario che coinvolge i terzi (enti, associazioni, società di servizi, ordini professionali, ecc.), nella commercializzazione dei dati ipotecari e catastali che oggi vengono messi a disposizione dall'Agenzia stessa.

Un nuovo strumento, a carattere convenzionale, sarà introdotto, infatti, per garantire un maggiore rispetto della privacy e per assicurare certezza delle entrate nelle casse dello Stato; per procedere nell'azione di ammodernamento e di miglioramento dei servizi e per salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali.

L'UGL ha già espresso ai Parlamentari che hanno presentato la proposta, la sua totale condivisione, perché coerente con il percorso intrapreso con il DDL 1327 e corrispondente alle sue richieste ed alle aspettative dei Lavoratori.

L'UGL esprime, infine, la sua soddisfazione perché questa importante iniziativa, giunge a coronamento della battaglia per la modifica della normativa generata nella precedente legislatura che era finalizzata allo smembramento del Catasto nazionale e che, grazie alla concessione della proroga di due anni delle dismissioni delle funzioni e delle risorse catastali ai Comuni, trova finalmente un primo importante elemento di discussione e di lavoro.

Nei prossimi giorni pubblicheremo il testo integrale dell'emendamento in questione.